

Tetric EvoFlow®

Italiano

Istruzioni d'uso

Descrizione

Tetric EvoFlow è un composito fotopolimerizzabile fluido, nanoibrido, radiopaco, per la terapia restaurativa e la cementazione di restauri in composito e in ceramica. Tetric EvoFlow polimerizza con luce di lunghezza d'onda compresa tra i 400-500 nm (luce blu).

Colori

Tetric EvoFlow è disponibile nei seguenti colori:

Masse Smalto:

A1, A2, A3, A3.5, A4, B3
IVA5, IVA6

Colore incisale ad elevata trasparenza:
T

Massa Dentina:
A3,5 Dentin

Colori Bleach:
Bleach Extra Light (XL), Bleach Light (L), Bleach Incisal (I),
Bleach Medium (M)

Composizione

La matrice monomerica è composta di dimetacrilati (38% in peso). I riempitivi sono invece vetro di bario, trifluoruro d'itterbio, biossido di silicio altamente disperso, ossido misto e copolimero (62% in peso). Inoltre sono contenuti additivi, catalizzatori, stabilizzatori e pigmenti (< 1,0% in peso).

Il contenuto complessivo di riempitivi inorganici è pari a 57,5% in peso rispettivamente 30,7% in volume. La grandezza delle particelle dei riempitivi inorganici è compresa tra 40 nm (0.04 µm) e 3000 nm (3 µm) con una dimensione media di 550 nm (0.55 µm).

Indicazioni

- Come primo strato nei restauri di Classe I e II
- Restauri nei settori frontali (Classe III, IV)
- Restauri di Classe V (carie cervicali, erosioni radicolari, difetti cuneiformi)
- Minicavità di qualsiasi tipo
- Sigillature estese di solchi e fessure
- Splintaggio denti
- Compensazione di sottosquadri
- Cementazione adesiva di restauri indiretti in composito o ceramica
- Riparazione di rivestimenti in composito e in ceramica

Controindicazioni

L'utilizzo di Tetric EvoFlow è controindicato:

- qualora non sia possibile assicurare un campo operatorio asciutto o non si possa seguire la metodica di applicazione prevista;
- in caso di accertata allergia del paziente ad uno qualsiasi dei componenti di Tetric EvoFlow.

Effetti collaterali

In rari casi i componenti di Tetric EvoFlow possono indurre una reazione di sensibilizzazione. In tal caso sospendere l'utilizzo di Tetric EvoFlow. Per prevenire un'eventuale irritazione della polpa, proteggere le zone in prossimità pulpare con un sottofondo pulpo-dentinale appropriato (applicazione puntiforme di un sottofondo a base di idrossido di calcio).

Interazioni

Le sostanze a base di eugenolo o olio di garofano possono inibire la polimerizzazione dei compositi. Si sconsiglia pertanto l'utilizzo di tali sostanze in combinazione con Tetric EvoFlow. Il contatto con collutori cationici, rivelatori di placca o clorexidina può portare all'insorgenza di discromie.

Applicazione nella terapia restaurativa

1. Determinazione del colore.
2. Assicurare un appropriato isolamento del campo operatorio, preferibilmente con diga di gomma (p.e. OptraDam®).
3. Preparazione cavitaria secondo i principi della tecnica adesiva.
4. Detersione della cavità con spray d'acqua.
5. Asciugatura con soffio d'aria.
6. Protezione della polpa: solo in caso di necessità (prossimità pulpare) con applicazione puntiforme di idrossido di calcio e ricoprire con un cemento resistente alla pressione (p.e. Vivaglass® Liner)
7. Posizionamento della matrice (p.e. OptraMatrix®) / cuneo interdentale.
8. Condizionamento delle superfici ed applicazione dell'adesivo secondo le istruzioni d'uso corrispondenti al prodotto. Ivoclar Vivadent consiglia l'utilizzo dell'adesivo Syntac® o Excite® (entrambi in combinazione con la tecnica della mordenzatura acida) oppure dell'adesivo automordenzante AdheSE®.
9. Applicazione di Tetric EvoFlow in strati incrementali di max. 2 mm o 1,5 mm (per i colori Massa Dentina, Bleach XL, IVA5, IVA6).
10. Polimerizzazione di ciascuno strato per 20 sec. con un'intensità luminosa minima di 500 mW/cm² (p.e. bluephase® C8) e/o per 10 sec. con intensità luminosa minima di 1100 mW/cm² (p.e. bluephase). Nel caso di utilizzo di matrice metallica (p.e. OptraMatrix), dopo la sua rimozione, fotopolimerizzare anche dal lato vestibolare e/o linguo-palatale.
11. Rifinitura con appropriati strumenti di rifinitura (p.e. Astropol® F o il sistema di lucidatura monofase OptraPol™) o con punte diamantate a granulometria fine.
12. Controllo occlusale.

13. Lucidatura con gommini al silicone (p.e. Astropol P/HP, Astrobrush® con il sistema di lucidatura monofase OptraPol), dischetti e gli spazzolini di lucidatura.

Applicazione nella cementazione di restauri in ceramica e/o in composito

Essendo Tetric EvoFlow un materiale esclusivamente fotopolimerizzabile, può essere utilizzato per la cementazione solamente, quando a seguito della trasparenza del restauro è assicurata la transilluminazione dello stesso e quindi Tetric EvoFlow può essere polimerizzato completamente. Prima della cementazione il restauro deve essere pretrattato secondo le indicazioni del produttore.

Per il trattamento cavitario seguire il protocollo di seguito descritto:

1. Assicurare un campo operatorio asciutto con diga di gomma (p.e. OptraDam).
2. Nelle cavità con interessamento interprossimale, prima del condizionamento applicare una matrice trasparente e stabilizzarla con cunei. Nell'inserimento di un inlay Sonicscys lasciare la matrice in situ dopo il condizionamento; mentre nella cementazione di restauri realizzati in laboratorio può essere rimossa dopo il condizionamento.
3. Condizionamento e applicazione dell'adesivo secondo le istruzioni d'uso del prodotto scelto.
4. Applicare Tetric EvoFlow direttamente sul restauro, adattare il restauro alla preparazione cavitaria e rimuovere le eccedenze grossolane di cemento. Per prevenire la formazione di uno strato inibito da ossigeno si consiglia l'applicazione di un gel alla glicerina (p.e. Liquid Strip) lungo i margini del restauro. Evitare che Tetric EvoFlow si mescoli al gel alla glicerina! Successivamente fotopolimerizzare Tetric EvoFlow da tutti i lati per circa 40 sec. con un'intensità luminosa minima di 500 mW/cm² (p.e. bluephase). Dopo la polimerizzazione rimuovere il gel alla glicerina con spray d'acqua.

5. Dopo la polimerizzazione rimuovere le eccedenze con strumenti per rifinitura appropriati (p.e. Astropol F o il sistema di lucidatura monofase OptraPol) o con frese diamantate a granulometria fine. Rimuovere le eccedenze interprossimali con frese diamantate o al carburo di tungsteno o con strisce per rifinitura. Controllare l'occlusione e l'articolazione e apportare le eventuali correzioni. Per la lucidatura a specchio della superficie del restauro utilizzare gommini al silicone (p.e. Astropol P/HP, OptraPol), dischi e strisce di lucidatura.

Note speciali:

1. Per una migliore lavorabilità Tetric EvoFlow deve essere a temperatura ambiente.
2. Se necessario, Tetric EvoFlow fresco può essere applicato direttamente su materiale già polimerizzato. Qualora il restauro sia già stato lucidato, prima di procedere con l'applicazione di nuovo Tetric EvoFlow occorre irruvidire la superficie da coprire.
3. Qualora Tetric EvoFlow sia applicato direttamente dal Cavifil in cavità, si raccomanda di usare il Cavifil una volta sola per assicurare la massima igiene ed evitare contaminazioni incrociate tra i pazienti. Lo stesso vale per i puntali di applicazione delle siringhe.

Avvertenza

- Evitare il contatto diretto di Tetric EvoFlow non polimerizzato con cute, mucose e occhi. Tetric EvoFlow non polimerizzato può avere un leggero effetto irritante e può indurre a sensibilizzazione verso i metacrilati.
- I normali guanti chirurgici non proteggono dagli effetti sensibilizzanti dei metacrilati.

Conservazione

- Conservare le confezioni a 2–28 °C.
- Richiudere siringhe/Cavifil immediatamente dopo l'uso. L'esposizione alla luce provoca la polimerizzazione precoce del prodotto.
- Stabilità del prodotto: fa fede la data di scadenza su Cavifil, siringhe e/o sulla confezione.
- Non disinfettare siringhe o Cavifil con agenti ossidanti.

**Tenere il prodotto fuori dalla portata dei bambini!
Solo per uso odontoiatrico!**

**Realizzazione delle istruzioni d'uso: 08/2006
Rev. 1**

Produttore:

Ivoclar Vivadent AG, FL-9494 Schaan/Liechtenstein

Questo prodotto è stato sviluppato unicamente per un utilizzo in campo dentale. Il suo impiego deve avvenire solo seguendo le specifiche istruzioni d'uso del prodotto. Il produttore non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni d'uso o da utilizzi diversi dal campo d'applicazione previsto per il prodotto. L'utente è inoltre tenuto a controllare, su propria responsabilità, l'idoneità del prodotto per gli impieghi previsti, ancor più se questi non figurano esplicitamente nelle istruzioni d'uso.